AMICI DI ROLANDO RIVI

APRILE-MAGGIO 2015

70 ANNI DI VITA

Se guardiamo il volto del Beato Rolando Rivi Martire (*foto a sinistra*), se guardiamo i suoi occhi di ragazzo innamorato di quell’ideale che rende bella la vita, se guardiamo i suoi occhi, vediamo vibrare in essi lo sguardo stesso di Cristo che è all’origine della sua vocazione, del suo martirio e della sua santità. Attraverso Rolando, attraverso i martiri, attraverso i testimoni della fede traspare il mistero dell’Essere che ha scelto questa strada per continuare a farci compagnia, per provocarci, per chiedere che anche oggi, nella nostra vita, nel quotidiano della nostra vita, il suo Amore possa trovare spazio ed espressione.

Sono passati 70 anni dal giorno nel martirio, ma la memoria di Rolando non è solo il ricordo storico di un fatto drammatico avvenuto sul finire della seconda guerra mondiale, un fatto del passato. È invece una memoria viva e operante, che provoca alla verità, genera grazie e chiede la conversione. Questo è il significato del logo che accompagnerà tutti gli eventi di questo settantesimo anniversario (*si veda l’immagine e l’articolo a pagina due*). L’amore a Gesù, “Io sono di Gesù”, è più forte della morte e suscita la vita. È un segno di quella irriducibile positività del reale che si svela in chi si affida al Signore. Rolando ci parla di questa positività, di questa vittoria ultima che non segue le logiche del mondo, ma passa attraverso la croce. “*Questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede” (1 Giovanni 5,4).*

Nelle pagine interne di questo numero della nostra newsletter “Amici di Rolando Rivi” presentiamo i principali eventi dedicati al settantesimo anniversario del martirio. Di grande rilievo quello che si svolgerà **domenica 12 aprile**, quando **il Vescovo Massimo Camisasca e don Julián Carròn inaugureranno la nuova Casa dei Memores Domini** che nasce nella Pieve di San Valentino (*vedi gli articoli alle pag. 2 e 3 e l’invito a pag. 4)*. Un’opera resa necessaria per accogliere i sempre più numerosi pellegrini che giungono a San Valentino con una domanda nel cuore. Sono uomini, donne, ragazzi, bambini, anziani, ammalati che cercano in Rolando e attraverso Rolando un’occasione di incontro con il senso della vita, con il Signore che si rende presente nei suoi santi.

UN GRAZIE GRANDE COME UNA CASA

È un grazie che sgorga dal cuore quello che rivolgiamo ai tanti amici che, con il loro contributo, hanno reso possibile la ristrutturazione di una parte della Casa Canonica nell'antica Pieve di San Valentino, dove il Beato Rolando Rivi Martire è sepolto e venerato. Un grazie grande come **la Casa che verrà inaugurata** (*vedi altro articolo a pagina tre)* **domenica 12 aprile 2015, alle ore 15,30**. Grazie a tutti i molti amici che ci hanno sostenuto con piccole offerte. Grazie ai soci che hanno partecipato al "prestito sociale", resosi necessario per consentire l'avvio dei lavori. Grazie a quanti si sono prodigati per la realizzazione di iniziative utili al reperimento di risorse, come "Una pizza per Rolando". Grazie ad alcuni grandi benefattori che con straordinaria generosità hanno donato somme importanti e decisive. Grazie al Banco S. Geminiano e S. Prospero che, come per il Museo Rolando Rivi, ha dato un aiuto economico a quest'opera di ingente rilievo educativo, culturale e religioso.

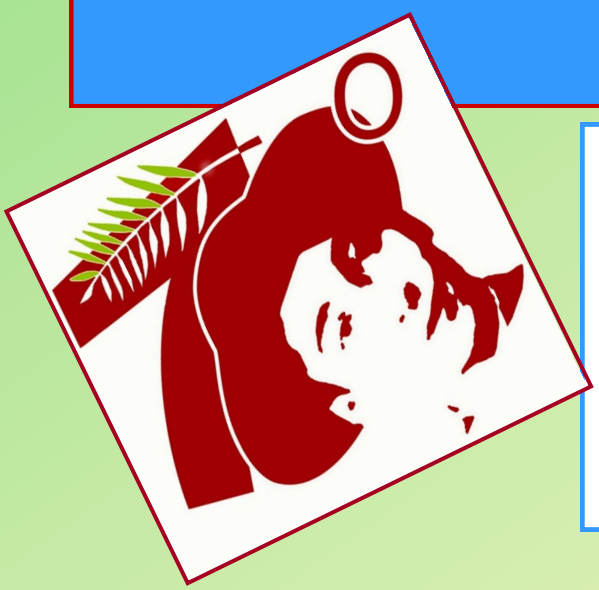
Dove c'era abbandono torna la vita, in uno dei luoghi più belli e significativi della Provincia e della Diocesi di Reggio Emilia. Su invito del Vescovo Massimo Camisasca, nella nuova Casa nascerà una comunità di Memores Domini. Sono laici consacrati, che seguono una vocazione di totale dedizione a Dio e di missione, per portare l'annuncio cristiano nella vita di tutti gli uomini. Giungono a San Valentino con il compito di accogliere i molti pellegrini e guidarli alla conoscenza del Beato Rolando Rivi Martire, facendo rifiorire la sua testimonianza di fede. La comunità dei Memores Domini sarà composta all'inizio da tre amici, Corrado, Angelo e Mario (nelle foto a sinistra).

Grazie a quanti ci hanno aiutato e a quanti continueranno a farlo per completare questo progetto che prevede la completa ristrutturazione della Casa Canonica al fine di ricavarne anche una Foresteria per accogliere in particolare i giovani. Offerte possono essere versate utilizzando l'allegato bollettino di Conto Corrente postale.

ROLANDO ACCOMPAGNA I SEMINARISTI

Il 26 dicembre scorso, festa di Santo Stefano, primo martire cristiano, una delegazione del Consiglio Direttivo del Comitato Amici di Rolando Rivi (*nella foto a destra con il Vescovo Massimo Camisasca*) si è recata a Roma per portare in dono ai seminaristi missionari della Fraternità San Carlo una preziosa reliquia del Beato Rolando Rivi Martire. All'evento era presente il Vescovo Massimo Camisasca, che della Fraternità San Carlo è stato fondatore e presidente. "Veneriamo una reliquia – ha detto - perché appartiene a un corpo, quello di un santo, che è stato abitato in modo particolare da Dio. Per questo è fonte di grazie, comunica il divino e si propone a noi, come invito a immedesimarci in Cristo".

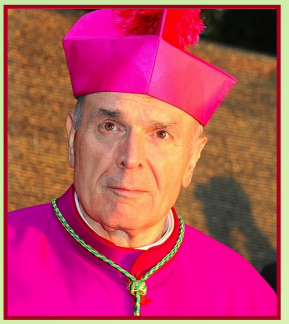
DAL CHICCO DI GRANO FIORISCE LA VITA

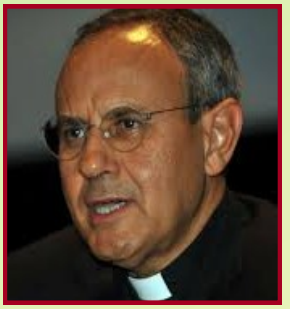


Dal chicco di grano deposto nella terra fiorisce la vita. È questo il senso del logo (*nell'immagine a sinistra*) che accompagnerà tutti gli eventi dedicati al Beato Rolando Rivi Martire in questo settantesimo anno dal martirio. Non un ricordo relegato nel passato, ma una presenza: Rolando che, in Cristo, provoca la nostra vita al cambiamento. Il logo è opera dello studio Dallaglio Design di Reggio Emilia. I colori sono il rosso, che ricorda il sacrificio di Rolando; il verde della palma del martirio, segno della vita che fiorisce; il bianco segno della santità.

In occasione del settantesimo anno dal martirio cambia anche la grafica della nostra newsletter "Amici di Rolando Rivi". Nuova, ma sempre coloratissima e ricca di contenuti come piace ai nostri lettori.

DOMENICA 12 APRILE CON CARRÒN E CAMISASCA



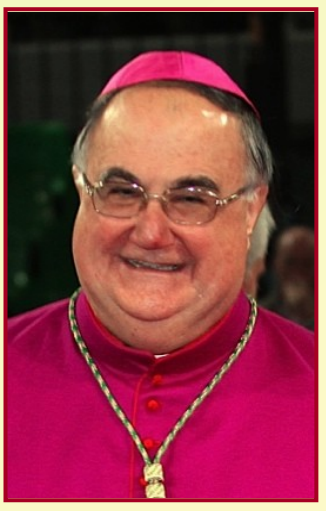


Sarà un evento speciale la prima celebrazione dedicata alla memoria del Beato Rolando Rivi Martire nel settantesimo anniversario del martirio. **Domenica 12 aprile 2015**, festa della Divina Misericordia, **alle ore 15,30, presso la Parrocchia di San Valentino, Castellarano (RE), il Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, S.E. Mons. Massimo Camisasca** (*foto a destra in alto*) **e Don Julián Carròn, assistente ecclesiale Memores Domini** (*foto a destra in basso*) **inaugureranno la nuova Casa dei Memores Domini. Seguirà, alle ore 16,00 la Santa Messa Solenne celebrata dal Vescovo Massimo, con l'esposizione alla venerazione dei fedeli del corpo del Beato Rolando Rivi Martire nella nuova urna di cristallo. Alle ore 17,00 vi sarà l'intervento conclusivo di Don Julián Carròn.** Nella quarta pagina di questa newsletter e sul sito www.rolandorivi.eu trovate il volantino di invito all'evento da duplicare e diffondere nel modo più ampio. Le celebrazioni proseguiranno lunedì 13 aprile 2015 nel bosco (*foto sotto a sinistra*) dove 70 anni fa, il 13 aprile 1945, il giovane seminarista testimoniò la propria appartenenza al Signore sino al dono della vita. **Lunedì 13 aprile alle ore 18,00, nel bosco di Piane di Monchio (Palagano – MO), verrà celebrata la Santa Messa sul luogo del martirio**. In caso di condizioni meteo avverse la Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa della Beata Vergine Assunta, Piazza Caduti, Monchio (Palagano - MO). I persecutori che, il 13 aprile 1945, seppellirono nel bosco il corpo di Rolando, dopo averlo torturato e ucciso, erano convinti di aver fatto tacere per sempre la sua voce di giovane innamorato di Gesù. Invece da quel seme deposto nella terra e abitato dalla grazia del Cristo risorto fiorisce la vita.

VENERDÌ 29 MAGGIO, LA FESTE NELLE DIOCESI

Venerdì 29 maggio, nelle diocesi di Modena-Nonantola e Reggio Emilia-Guastalla, sarà la festa liturgica del Beato Rolando Rivi Martire. Due saranno gli eventi principali proposti a tutti i fedeli. **Venerdì 29 maggio alle ore 21 il Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, S.E. Mons. Massimo Camisasca celebrerà la Santa Messa alle ore 21,00 nella Pieve di San Valentino** (Castellarano RE), dove il Beato Rolando è sepolto e venerato. **La celebrazione sarà preceduta da una processione con canti e preghiere che partirà alle ore 20,30 dalla località Montadella (***circa un chilometro dalla Pieve di San Valentino*) portando un reliquiario con una preziosa reliquia del Beato Rolando. Si rinnoverà così la processione che il 29 maggio 1945 accolse la salma del giovane seminarista che, a guerra finita, veniva riportata al suo paese su un biroccio trainato da un cavallo. Gli amici gli andarono incontro in località Mntadella, poi tutti si radunarono in chiesa e, per la prima volta, il popolo cristiano riconobbe spontaneamente Rolando come martire della fede. Sempre **venerdì 29 maggio, alle ore 19,00 nella Cappella del Seminario di Modena,** in Corso Canal Chiaro 149**, verrà celebrerà la Santa Messa** in ricordo del Beato Rolando.

COMMOSSO RICORDO DEL VESCOVO ANTONIO



È con una commozione carica di affetto e gratitudine che ricordiamo in questo numero della nostra newsletter Monsignor Antonio Lanfranchi (*foto a* destra) che il Signore ha chiamato al cielo, dopo una lunga malattia, martedì 17 febbraio 2015. Come Arcivescovo di Modena è stato protagonista di primo piano nella Beatificazione del seminarista martire Rolando Rivi. Con passione e generosità ha guidato la preparazione e realizzazione della grande celebrazione, svoltasi il 5 ottobre 2013 nel Palazzo dello Sport di Modena. Sempre ci ha insegnato a guardare a Rolando come a un'icona dell'essere cristiani, in un amore totalizzante a Gesù, da cui non è escluso alcun aspetto della vita. "Per il martire - *sono parole di Monsignor Lanfranchi riferite a Rolando* - l'assoluto dell'uomo è Cristo. Da lui prende contorno la vita, prendono contorno i criteri e i giudizi di comportamento. Il martire è discepolo di Gesù. Per il discepolo il rapporto con il Maestro è omnicomprensivo, capace di assumere e interpretare tutti gli aspetti dell'esistenza. Nessuno e nulla rimane fuori, perché Cristo è capace di comprendere e interpretare tutto". Ora, siamo certi, Rolando lo ha accolto nella gloria del Cristo Risorto, dove è la gioia che non finisce.

AMICI DI ROLANDO RIVI – Periodico del Comitato Amici di Rolando Rivi – APRILE/MAGGIO 2015 – c/o Parrocchia di San Valentino, Piazza Rolando Rivi, 42014 Castellarano (RE) – Direttore responsabile: Emilio Bonicelli – Stampa: Litografia Artegraf, Via C. Pervilli 20, 42124 Reggio Emilia – Registro Stampa Tribunale di Reggio Emilia n. 2/2011 del 27/10/2011 –

Per ricevere gratuitamente questa newsletter inviare il proprio nome e indirizzo completo con una mail a: **rolando.rivi@gmail.com**